



COMUNE DI MONFUMO
Provincia di Treviso

***Relazione della Giunta e
Nota Integrativa al
Rendiconto per l'esercizio 2023***

RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

In relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 23.06.2011 n.118 e dai nuovi principi contabili applicati concernenti sia la contabilità finanziaria che quella economico-patrimoniale, dal Testo Unico D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e s.m.i. e dal Regolamento di contabilità, la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione 2023 corredato dagli allegati previsti dalla vigente normativa.

In attuazione del DPCM 28.12.2011, a partire dal 2015, la contabilità del Comune è stata adeguata alle disposizioni di cui al Titolo primo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, a quelle del DCPM stesso, nonché alle discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del citato decreto legislativo n.118 del 2011, per quanto con esse compatibili. A partire dal 2016 gli schemi ed i principi previsti dal DPCM 28.12.2011 hanno assunto valore a tutti gli effetti giuridici, integrando pertanto l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata con il principio applicato della programmazione nonché in sede di rendicontazione con il principio applicato della competenza economico-patrimoniale e del bilancio consolidato.

Ai sensi della vigente normativa la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023, corredato della presente "Relazione e nota integrativa al rendiconto della gestione". La relazione e la nota integrativa al rendiconto della gestione esprimono le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziano i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizzano inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023, che la Giunta Comunale sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale, è composto da:

1. Conto del Bilancio,
2. Conto Economico,
3. Conto del Patrimonio,

si riportano inoltre i documenti allegati alla deliberazione di approvazione del Rendiconto:

- prospetto delle entrate accertate per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto delle spese impegnate per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- prospetto del fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità FCDE;
- tabella dimostrativa degli accertamenti e degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;
- relazione del collegio dei revisori dei conti;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;
- tabella sperimentale dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;
- deliberazione del Consiglio n. 32 del 29.07.2021 di assestamento generale del bilancio di previsione 2021-2023, verifica salvaguardia degli equilibri, verifica dello stato di attuazione dei programmi e variazione n. 8 di competenza e di cassa al bilancio di previsione con parziale destinazione dell'avanzo di amministrazione;
- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e il prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n.133;
- rinvio ai siti istituzionali per le risultanze dei rendiconti delle partecipate;
- prospetto di riepilogo dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate;

- prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per funzioni, nonché dei relativi costi e fabbisogni. Tale documentazione è sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale unitamente alla relazione del revisore dei conti di cui all'art. 227 del D.Lgs. 267/2000.

Il Tesoriere e gli agenti contabili hanno depositato i propri rendiconti ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000.

L'Ente si avvale di un sistema informatico integrato per la gestione della contabilità finanziaria, economica, patrimoniale, di cassa e per la verifica del rispetto dei limiti imposti dal Pareggio di Bilancio (nuovo vincolo di finanza pubblica); le procedure per la registrazione delle entrate e delle spese rilevano contestualmente ed in modo integrato tutti gli aspetti contabili interessati e sono conformi alle disposizioni ed ai modelli previsti dalla vigente normativa.

La contabilità finanziaria è una contabilità "autorizzatoria" ossia è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e di legittimità dell'azione amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o disavanzo di amministrazione.

La contabilità economica è il sistema contabile tipico delle aziende private, che prescinde dall'autorizzazione, ma rileva i fatti della gestione nel momento della loro effettiva realizzazione.

I risultati della gestione rilevati mediante contabilità economico-patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto rispettivamente dal conto economico e dal conto del patrimonio.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica. Il risultato economico determinato, utile o perdita d'esercizio, va a modificare rispettivamente in aumento o in diminuzione la consistenza del patrimonio netto di cui al conto del patrimonio.

Il conto del patrimonio riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto ai valori iniziali.

Oltre alla contabilità finanziaria ed a quella economico-patrimoniale è richiesto ai Comuni di "controllare" anche l'andamento dei flussi finanziari ai fini del rispetto dei vincoli imposti dal Pareggio di bilancio.

Il rendiconto rappresenta quindi, in modo attendibile, la situazione finanziaria, economica, patrimoniale e di cassa dell'ente, verificando inoltre il rispetto del vincolo di finanza pubblica.

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) viene infine verificato l'andamento della spesa di personale.

LE VARIAZIONI DI BILANCIO ED I PRELIEVI DAL FONDO DI RISERVA 2023

Si riassumono nella seguente tabella le Variazioni, adottate dagli organi dell'Ente, al Bilancio di Previsione 2023-2025 approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 7 del 15.02.2023:

- con deliberazione di giunta comunale n. 25 del 22.03.2023 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui e apportata la prima variazione al bilancio di previsione 2023-2025;
- con deliberazione di giunta comunale n. 27 del 22.03.2023 è stato effettuato un prelievo dal fondo di riserva;
- con deliberazione di consiglio comunale n. 13 del 27.04.2023 è stata apportata la variazione n. 2 di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- con deliberazione di consiglio comunale n. 20 del 31.07.2023 si è provveduto a ratificare la deliberazione di giunta comunale n. 45 del 29.06.2023 avente ad oggetto "VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA N. 3

- DI COMPETENZA E DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS N. 267/2000";
- con deliberazione di consiglio comunale n. 21 del 31.07.2023 si è provveduto ad effettuare l'assestamento generale di bilancio di previsione 2023-2025, la verifica dello stato di attuazione dei programmi e la variazione n. 4 di competenza e di cassa al bilancio di previsione;
 - con deliberazione di giunta comunale n. 76 del 09.11.2023 è stato effettuato un prelievo dal fondo di riserva;
 - con deliberazione di consiglio comunale n. 28 del 15.11.2023 si è provveduto a ratificare la deliberazione di giunta comunale n. 66 del 22.09.2023 avente ad oggetto "VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA N. 5 DI COMPETENZA E DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS N. 267/2000";
 - con deliberazione di consiglio comunale n. 29 del 15.11.2023 è stata apportata la variazione n. 6 di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2023-2025;
 - con deliberazione di consiglio comunale n. 38 del 29.12.2023 si è provveduto a ratificare la deliberazione di giunta comunale n. 81 del 29.11.2023 avente ad oggetto "VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA N. 7 DI COMPETENZA E DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS N. 267/2000";
 - con determinazione n. 284 del 30.12.2023 è stata effettuata la variazione gestionale al bilancio di previsione 2023-2025 per costituzione FPV ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater del TUEL.

CONTO DEL BILANCIO

Il Conto del Bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni, in ossequio ai principi in materia di contabilità.

Il Conto del Bilancio evidenzia i risultati della gestione articolati per residui, competenza e cassa:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere (che costituisce residuo attivo da riportare);
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare (che costituisce residuo passivo da riportare).

Inoltre, prima di procedere all'inserimento dei residui attivi e passivi tra le poste del conto del bilancio, è stata effettuata, con la collaborazione dei Settori, l'operazione di riaccertamento ordinario degli stessi, ai sensi dell'art. 2 c. 3 del D.lgs. 118/2011. L'operazione di riaccertamento è stata approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 15.03.2021; sulla suddetta proposta di deliberazione il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole.

Il conto del bilancio riassume quindi l'intera gestione finanziaria dell'ente, evidenziando i risultati della stessa, sia sotto il profilo della competenza, della cassa che della gestione dei residui.

Si analizzano, qui di seguito, le risultanze del bilancio, onde poter esprimere le valutazioni in termini di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, sotto i seguenti aspetti:

- A) Riepilogo della gestione finanziaria
- B) Riepilogo degli equilibri finanziari
- C) Analisi della gestione di competenza
- D) Riaccertamento ordinario dei residui.

A) RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria dell'Ente coincide con l'Avanzo di Amministrazione che, per l'esercizio 2023, è così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		RESIDUI	COMPE- TENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				611.193,15
RISCOSSIONI	(+)	70.210,30	1.039.202,68	1.109.412,98
PAGAMENTI	(-)	216.745,66	1.148.307,00	1.365.052,66
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			355.553,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			355.553,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	96.439,69	202.159,83	298.599,52
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				4.568,50
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	28.558,85	146.600,15	175.159,00
	(=)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			38.336,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			97.475,71
Avanzo di amministrazione 2023	(=)			343.182,01
--Parte accantonata				99.723,08
-per crediti di dubbia esigibilità				75.473,10
-rischi di soccombenza				6.500,00
-per TFM fine mandato				5.549,98
-Fondo garanzia debiti commerciali				6.200,00
-Rinnovi contrattuali				6.000,00
-- Parte vincolata				106.129,95
-vincoli derivanti da leggi e principi contabili				8.270,64
-vincoli derivanti da trasferimenti				97.859,31
-vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
-vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
-Parte destinata a investimenti				0,00
- Totale parte disponibile				137.328,98

L'avanzo di amministrazione al netto del fondo pluriennale vincolato ammonta ad € **393.182,01**, di cui libero € **137.328,98**.

La situazione di cassa a fine esercizio è positiva e si precisa che l'ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Al fine di una migliore comprensione delle quote di avanzo che possono essere utilizzate nell'esercizio 2024 si riporta il seguente prospetto di riepilogo:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	343.182,01
Quota accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità	75.473,10
Quota accantonata per contenzioso	6.500,00
Quota accantonata per altri vincoli	17.749,98
Quota vincolata	106.129,95
Quota destinata per investimenti	0,00
Avanzo di amministrazione disponibile	137.328,98

Al 31/12/2022 il risultato di amministrazione, riaggiornato a seguito della certificazione dei fondi covid-19, era così determinato:

Avanzo di amministrazione 2022	393.121,44
- Parte accantonata	110.347,15
- per crediti di dubbia esigibilità	78.447,17
- rischi di soccombenza	4.500,00
- per TFM fine mandato	3.499,98
-rinnovi contrattuali	5.000,00
-fondo debiti commerciali	1.000,00
-Accantonamento salario accessorio 21 e 22	17.900,00
- Parte vincolata	123.600,37
- vincoli derivanti da leggi e principi contabili	51.506,91
- vincoli derivanti da trasferimenti	72.093,46
- vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
- Parte destinata a investimenti	36.135,75
- Totale parte disponibile 2022	123.038,17

Le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 (esercizio precedente) erano le seguenti:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	393.121,44
Quota accantonata a fondo svalutazione crediti	110.347,15
Quota accantonata per altri vincoli	123.600,37
Quota destinata per investimenti	36.135,75
Avanzo di amministrazione disponibile	123.038,17

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO in spesa	Esercizio 2022	Esercizio 2023
per spese correnti	22.640,20	38.336,27
per spese conto capitale	106.557,21	97.475,71
TOTALE	129.197,41	135.811,98

Si precisa che nell'anno 2024 sono stati reimputati in occasione del riaccertamento ordinario ai sensi del punto 5.4 del principio contabili le sotto riportate somme per impossibilità di svolgimento della prestazione

per fatto sopravvenuto non dipeso dall'Ente:

- € 890,60 servizio di supporto caricamento beneficiari sul portale RNA contribuito aree interne anno 2022 riprogrammato a seguito ritardo Ministero ad erogare il saldo anno 2021, presupposto per avviare la procedura di assegnazione dei fondi 2022;

- € 2.283,84 spese per incarico variante urbanistica riprogrammato in quanto la fase di acquisizione pareri esterni ha richiesto maggior tempo.

L'esercizio 2023 chiude con un risultato di amministrazione che deriva sia dalla gestione di competenza sia dalla gestione dei residui, come di seguito dimostrato e raffrontato ai due esercizi precedenti (trend storico):

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
GESTIONE COMPETENZA	91.402,90	118.158,56	61.042,79
GESTIONE RESIDUI	14.225,19	-50.732,46	10.219,78
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERC. PRECEDENTE NON APPLICATO AL NETTO F.P.V.	273.592,61	325.695,34	271.919,44
TOTALE	379.220,70	393.121,44	343.182,01

Il risultato finanziario positivo è determinato in dipendenza delle seguenti principali motivazioni:

1. il mancato impegno dello stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, risorse che conseguentemente confluiscono in avanzo di amministrazione e delle ulteriori quote che in base al principio della competenza finanziaria potenziata devono essere accantonate;
2. l'evidenziazione delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione derivante dalla risorse con vincolo come meglio dettagliate nell'allegato A2 al conto di bilancio;
3. nell'avanzo di amministrazione 2023 confluiscono le somme del risultato di amministrazione 2022 non applicate al bilancio 2023.

Nella composizione del risultato di amministrazione dell'anno 2021 non risultano fondi vincolati per il finanziamento degli ammortamenti ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000, poiché questo Comune si avvale della deroga introdotta dalla Legge n. 448 del 28.12.2001, che ne ha reso facoltativa l'iscrizione a bilancio.

B) RIEPILOGO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI (CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI)

In questa sezione sono riportati i principali equilibri finanziari e precisamente quello di parte corrente e quello di parte capitale.

L'equilibrio di parte corrente al netto del Fondo Pluriennale vincolato e degli accantonamenti è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'Ente, in quanto dimostra la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, mutui, utenze, riscaldamento, cancelleria, manutenzioni ordinarie, ecc.) con le sole entrate correnti ovvero derivanti dai tributi comunali, dai servizi e dai trasferimenti pubblici.

L'equilibrio di parte corrente viene verificato nel seguente prospetto dimostrativo:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	22.640,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	1.012.280,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		8.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	988.628,07
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	38.336,27
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	32.115,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-24.159,11
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	67.623,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	17.150,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		60.614,08
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	10.250,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	47.874,45
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.489,63
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.974,07
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		5.463,70

L'equilibrio di parte capitale al netto del Fondo Pluriennale vincolato e degli accantonamenti viene invece verificato per evidenziare in che modo l'ente ha finanziato le spese per investimenti e se ed in quale misura ha fatto ricorso all'indebitamento e precisamente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	22.640,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00

B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	1.012.280,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		8.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	988.628,07
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	38.336,27
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	32.115,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-24.159,11
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	67.623,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	17.150,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		60.614,08
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	10.250,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	47.874,45
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.489,63
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.974,07
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		5.463,70

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	53.578,81
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	106.557,21
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	88.455,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	17.150,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	133.537,17
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	97.475,71
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)		428,71
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		428,71
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		428,71

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		61.042,79
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	10.250,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	47.874,45
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.918,34
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.974,07
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		5.892,41

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		60.614,08
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	67.623,19
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	(-)	10.250,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-2.974,07
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	47.874,45
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-62.159,49

Il prospetto evidenzia che anche nell'anno 2023 le spese d'investimento sono state finanziate senza ricorso all'indebitamento.

La gestione in conto capitale concorre a generare avanzo di amministrazione.

Come evidenziato nel quadro generale riassuntivo il Comune presenta i seguenti equilibri positivi:

1. Equilibrio di competenza: saldo positivo di € 61.042,79;
2. Equilibrio di Bilancio (equilibrio di competenza – risorse accantonate e vincolate): saldo positivo di € 2.918,34;
3. Equilibrio complessivo (equilibrio di bilancio – gestione accantonamenti in sede di rendiconto): saldo positivo di € 5.892,41.

Il Fondo Pluriennale vincolato applicato al bilancio 2023 ammonta ad € 129.197,41 mentre il fondo applicato al bilancio 2024, consistente nel rinvio di impegni non esigibili all'esercizio 2023 è di € 135.811,98. Si ricorda che il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario che a fronte di entrate già accertate finanzia spese esigibili negli anni successivi.

C) ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

A determinare il risultato di amministrazione della gestione finanziaria dell'esercizio 2023 concorre la gestione finanziaria di competenza corrente e in conto capitale per un totale di € 118.158,56.

Tale risultato deriva dall'analisi dei movimenti finanziari dell'anno in esame come di seguito dimostrato:

<u>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</u>	
RISCOSSIONI..... (+)	1.039.202,68
PAGAMENTI..... (-)	1.148.307,00
DIFFERENZA.....	-109.104,32
RESIDUI ATTIVI..... (+)	202.159,83
RESIDUI PASSIVI..... (-)	146.600,15
DIFFERENZA.....	+55.559,68
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2022 APPLICATO AL BILANCIO 2023	121.202,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA... (+)	129.197,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA.... (-)	135.811,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2023 DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	61.042,79

AVANZO DI COMPETENZA	
Gestione corrente	60.614,08
Gestione in conto capitale	428,71
Totale	61.042,79

L'avanzo di amministrazione conseguito in sede di rendiconto 2022 pari ad € 393.121,44 è stato applicato al bilancio 2023 per un importo di € 121.202,00; conseguentemente l'avanzo non applicato ammonta ad € 271.919,44 il quale comprende la quota del Fondo svalutazione crediti a garanzia dell'azione di recupero dei crediti stessi. Si riporta di seguito il dettaglio delle tabelle A1, A2 e A3.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*) 2023

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
7220/0	FONDO CONTENZIOSO	4.500,00	0,00	2.000,00	0,00	6.500,00
Totale Fondo contenzioso		4.500,00	0,00	2.000,00	0,00	6.500,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
7180/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	78.447,17	0,00	0,00	-2.974,07	75.473,10
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		78.447,17	0,00	0,00	-2.974,07	75.473,10
Fondo di garanzia debiti commerciali						
7225/0	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	1.000,00	0,00	5.200,00	0,00	6.200,00
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		1.000,00	0,00	5.200,00	0,00	6.200,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	Accantonamento salario accessorio personale dipendente anni 2021 e 2022 a seguito di mancata sottoscrizione CCDI	17.900,00	-17.900,00	0,00	0,00	0,00
7170/0	FONDO RINNOVO CONTRATTI	5.000,00	0,00	0,00	-5.000,00	0,00
7210/0	FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO.	3.499,98	0,00	0,00	-3.499,98	0,00
7215/0	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	0,00	0,00	1.000,00	5.000,00	6.000,00
7221/0	FONDO TRATTAMENTO DI FINE MANDATO SINDAC	0,00	0,00	2.050,00	3.499,98	5.549,98
Totale Altri accantonamenti		26.399,98	-17.900,00	3.050,00	0,00	11.549,98
TOTALE		110.347,15	-17.900,00	10.250,00	-2.974,07	99.723,08

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2022 e 2023 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*) 2022

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	cap. 415 - fondo funzioni fondamentali		capitoli diversi	32.675,87	0,00	0,00	0,00	0,00	32.675,87	0,00	0,00	0,00
	Fondo funzioni fondamentali quota tari anno 2020 non utilizzata		Fondo funzioni fondamentali quota tari anno 2020	2.646,58	0,00	0,00	0,00	0,00	2.646,58	0,00	0,00	0,00
400/0	CONTRIBUTI SOLIDARIETA' ALIMENTARE O.C.D.P.C. N. 658/2020		capitoli diversi	7.410,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.410,00
2090/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPL. URB		Investimenti al titolo secondo	8.774,46	8.774,46	20.860,64	28.774,46	0,00	0,00	0,00	860,64	860,64
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				51.506,91	8.774,46	20.860,64	28.774,46	0,00	35.322,45	0,00	860,64	8.270,64
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	Contributo statale DM 07/12/2020 - fondo progettazione recupero ex scuola castelli		Incarico di progettazione recupero ex scuola castelli	34.314,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.314,22
	Fondo alimentare covid-19 anno 2020		Fondo alimentare covid-19 anno 2020	1.649,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.649,66
	Fondo solidarietà alimentare e utenze		Fondo solidarietà alimentare e utenze	3.733,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.733,06

	anno 2021		anno 2021										
	Trasferimento statale per assunzioni PNRR anno 2022		Trasferimento statale per assunzioni PNRR anno 2022	0,00	0,00	16.650,96	0,00	0,00	0,00	0,00	16.650,96	16.650,96	
	Trasferimento statale per assunzioni PNRR anno 2023		Trasferimento statale per assunzioni PNRR anno 2022	0,00	0,00	26.781,81	0,00	0,00	0,00	0,00	26.781,81	26.781,81	
212/0	FSC ASILI NIDO		Fondo per asili nido anno 2022	7.673,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.673,12	
212/0	FSC ASILI NIDO	5112/0	FONDO SOLIDARIETA COMUNALE ASILI NIDO	0,00	0,00	7.668,04	4.087,00	0,00	0,00	0,00	3.581,04	3.581,04	
213/0	FSC TRASPORTO ALUNNI DISABILI		FSC PER TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI DISABILI	3.475,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.475,44	
420/0	FONDO RISTORO ENTI LOCALI PER GARANTIRE LA CONTINUITA DEI SERVIZI (RINCARO UTENZE)		UTILIZZO FONDO STATALE RISTORO UTENZE PER INCREMENTO UTENZE (ENERGIA ELETTRICA E GAS)	21.247,96	0,00	0,00	0,00	0,00	21.247,96	0,00	0,00	0,00	
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				72.093,46	0,00	51.100,81	4.087,00	0,00	21.247,96	0,00	47.013,81	97.859,31	
Vincoli derivanti da finanziamenti													
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente													
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri vincoli													
Totale altri vincoli (l/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				123.600,37	8.774,46	71.961,45	32.861,46	0,00	56.570,41	0,00	47.874,45	106.129,95	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)											0,00	0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)											860,64	8.270,64	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)											47.013,81	97.859,31	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)											0,00	0,00	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)											0,00	0,00	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)											0,00	0,00	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)											47.874,45	106.129,95	

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*) 2023

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	QUOTA AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI		QUOTA AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI	36.135,75	0,00	36.135,75	0,00	0,00	0,00
TOTALE				36.135,75	0,00	36.135,75	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									0,00

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA: si precisa che nel corso dell'anno 2023 il Comune di Monfumo non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria. Alla data del 31.12.2023 il fondo cassa ammonta ad € 355.553,47.

DEBITI FUORI BILANCIO: nel corso dell'esercizio finanziario 2023 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Ciascun Responsabile di P.O. in sede di riaccertamento ordinario dei residui ha certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 11.03.2024.

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA: il Comune non ha in essere alcun contratto di finanza derivata.

Le risultanze della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 2023 con indicazione degli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e quelle definitive sono:

CONFRONTO TRA PREVISIONE INIZIALE E PREVISIONE DEFINITIVA – ENTRATA					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	DIFFERENZA	% SCOSTAMENTO
TIT 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa</i>	621.810,00	629.529,00	+7.719,00	+1,24%
TIT 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	158.337,00	180.619,50	+22.282,50	+14,07%
TIT 3	<i>Entrate extratributarie</i>	299.990,00	319.402,56	+19.412,56	+6,47%
TIT 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	243.818,81	110.921,85	-132.896,96	-54,51%
TIT 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0%
TIT 6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0%
TIT 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	365.770,00	365.770,00	0,00	0%
TIT 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	314.500,00	314.500,00	0,00	0%
	TOTALE TITOLI	2.004.225,81	1.920.742,91	-83.482,90	-4,17%
	<i>Avanzo di amministrazione</i>	0,00	121.202,00	+121.202,00	
	<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	38.797,80	129.197,41	+90.399,61	
	TOT. GENERALE DELLE ENTRATE	2.043.023,61	2.171.142,32	+128.118,71	6,27%

CONFRONTO TRA PREVISIONE INIZIALE E PREVISIONE DEFINITIVA - SPESA					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	DIFFERENZA	% SCOSTAMENTO
TIT 1	<i>SPESE CORRENTI</i>	1.067.987,00	1.204.164,45	+136.177,45	+23,53%
TIT 2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	262.616,61	254.557,87	-8.058,74	-3.07%
TIT 3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	0
TIT 4	<i>RIMBORSO PRESTITI</i>	32.150,00	32.150,00	0,00	0
TIT 5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO</i>	365.770,00	365.770,00	0,00	0
TIT 7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GITO</i>	314.500,00	314.500,00	0,00	0
	TOT. GENERALE DELLA SPESA	2.043.023,61	2.171.142,32	+128.118,71	+6,27%

Nel corso dell'esercizio sono state approvate in Consiglio Comunale e in Giunta variazioni al bilancio di previsione, nonché sono state effettuate variazioni gestionali con determinazione del responsabile finanziario al bilancio di previsione 2023. Tali variazioni sono state adottate in ragione della necessità di:

- applicazione dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento degli investimenti e delle spese correnti non permanenti;
- adeguamento degli stanziamenti di entrata allo stato di accertamento delle entrate nel corso dell'esercizio, ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- iscrivere a bilancio le spese relative a progetti specifici, finanziati da entrate di terzi, solo al momento dell'attribuzione del finanziamento;
- gestire gli stanziamenti di cassa che con la contabilità armonizzata sono connotati dalla natura autorizzatoria.

La quota di avanzo d'amministrazione applicata al bilancio 2023 pari a € 121.202,00, è stata destinata al finanziamento della spesa come segue:

SPESE CORRENTI NON PERMANENTI: € 67.623,19

- € 17.900,00 avanzo accantonato fondo produttività 2021-2022;
- € 49.723,19 avanzo disponibile per spese correnti non permanenti:
 - € 25.100,00 utenze (incremento costi);
 - € 13.360,00 rimborsi tributari
 - € 3.599,00 servizio di svolgimento concorso con strumenti informatici
 - € 3.000,00 rilevazione aerea per elaborazione progetto di recupero immobile;
 - € 1.220,60 affidamento gestione bando rientrante negli obblighi del RNA
 - € 897,79 trasporto mobilità;
 - € 2.545,80 progetto di supporto per avvio procedure digitali

SPESE DI INVESTIMENTO: € 53.578,81

- € 8.774,46 avanzo vincolato per vincoli di legge (permessi a costruire);
- € 36.135,75 avanzo destinato agli investimenti
- € 8.668,60 avanzo libero

Nel corso dell'anno 2023 l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento.

In ultimo, si sottolinea come tutte le entrate accertate nel corso dell'anno 2023 sono state utilizzate in conformità al bilancio di previsione approvato ed alle successive variazioni adottate nel corso dell'esercizio.

Le risultanze della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 2023, con indicazione degli scostamenti rispetto alle previsioni definitive e le risultanze del rendiconto sono:

CONFRONTO TRA PREVISIONE INIZIALE E PREVISIONE DEFINITIVA - ENTRATA					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO ACCERT.	DIFFERENZA	% SCOSTAMENTO
TIT 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa</i>	629.529,00	573.276,75	-56.276,75	-8,94%
TIT 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	180.619,50	137.524,32	-43.095,18	-23,86%
TIT 3	<i>Entrate extratributarie</i>	319.402,56	301.479,39	-17.923,11	-5,61%
TIT 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	110.921,85	88.455,57	-22.466,28	-20,25%
TIT 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00		
TIT 6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00		
TIT 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere</i>	365.770,00	0,00	-365.770,00	-100,00%
TIT 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	314.500,00	140.626,48	-173.873,52	-55,29%
	TOTALE TITOLI	1.920.742,91	1.241.362,51	-679.380,40	-35,371%
	<i>Avanzo di amministrazione</i>	121.202,00	121.202,00		
	<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	129.197,41	129.197,41		
	TOT. GENERALE DELLE ENTRATE	2.171.142,32	1.491.761,92	-679.380,40	-31,29%

Si evidenzia il corretto utilizzo delle poste contabili dei "servizi per conto terzi e partite di giro", che sono state accertate ed impegnate per pari importo.

Al fine di consentire valutazioni più approfondite, nelle seguenti tabelle vengono riportati gli scostamenti tra previsioni definitive e rendiconto relativi alle entrate per tipologia:

			Previsione definitiva	Accertato	Scostamento
Tit. 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		547.986,92	573.276,75	+4,62%
	Tip. 101	Imposte tasse e proventi assimilati	371.800,00	313.825,33	-15,59%
	Tip. 104	Compartecipazione tributi		1.723,67	
	Tip. 301	Fondi perequativi da amm.ni centrali	257.729,00	257.727,75	0,00%
Tit. 2	Trasferimenti correnti		180.619,50	137.524,32	-23,86%
	Tip. 101	Trasferimenti correnti da P.A.	180.619,50	137.524,32	-23,86%
	Tip. 103	Trasferimenti correnti da imprese		0,00	
Tit. 3	Entrate extratributarie		319.402,56	301.479,39	-5,61%
	Tip. 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dell'ente	170.363,56	154.553,76	-9,28%
	Tip. 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e	1.000,00	0,00	-100,00%

		repressione delle irregolarità e illeciti			
	Tip. 300	Interessi attivi	100,00	0,00	-100,00%
	Tip. 400	Altre entrate da redditi da capitale	22.357,00	32.991,96	+47,57%
	Tip. 500	Rimborsi e altre entrate correnti	125.582,00	113.933,67	-9,28%
Tit. 4	Entrate in conto capitale		110.921,85	88.455,57	-20,25%
	Tip. 200	Contributi agli investimenti	90.921,85	67.594,93	-25,66%
	Tip. 400	Entrate da alienazione di beni		0,00	-0,00%
	Tip. 500	Altre entrate in conto capitale	20.000,00	20.860,64	+4,30%
Tit. 7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere		365.770,00	0,00	-100,00%
	Tip. 100	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	365.770,00	0,00	-100,00%
Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro		314.500,00	140.626,48	-55,29%
	Tip. 100	Entrate per partite di giro	218.500,00	128.082,7	-41,38%
	Tip. 200	Entrate per conto di terzi	96.000,00	12.543,71	-86,93%
TOTALE			1.920.742,91	1.241.362,51	-35,37%

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio e riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili evidenziando le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Nell'allegato al rendiconto sono elencati le previsioni ed i risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti.

TRIBUTI DIRETTI

IMU- Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. L'andamento è il seguente:

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2020	Accertato CO 2021	Accertato CO 2022	Accertato CO 2023
1.01.01.06.001	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - I.M.U.	198.254,77	203.547,50	183.593,48	178.807,08

RECUPERO EVASIONE IMU - Le somme relative ad avvisi di accertamento sono state contabilizzate con riferimento alla data di notifica ed a fronte della difficoltà di riscossione è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti anche relativamente alla singola posizione accertata. L'andamento è il seguente:

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2020	Accertato CO 2021	Accertato CO 2022	Accertato CO 2023
1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE IMU	43.584,34	28.344,38	20.367,43	21.034,22

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti. L'addizionale comunale all'IRPEF viene accertata per cassa come previsto dal principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2020	Accertato CO 2021	Accertato CO 2022	Accertato CO 2023
1.01.04.99.000	ADDIZIONALE IRPEF IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE (ADD.IRPEF.COM.)	104.003,71	95.586,58	106.045,67	109.238,03

TRIBUTI INDIRETTI

TARI – Tale entrata non transita per il bilancio in quanto il servizio è gestito dall'autorità d'ambito

Consiglio di Bacino Priula.

FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE – Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio ed è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo, che ammonta ad € 248.764,23 deve però essere letto insieme a quello in entrata dell'IMU e del prelievo sull'IMU che viene effettuato per alimentare il fondo di solidarietà "nazionale", per un importo di € 52.711,87.

La contribuzione erariale rappresentata dal Fondo sperimentale di riequilibrio e dal Fondo di Solidarietà ha avuto negli anni il seguente andamento:

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2020	Accertato CO 2021	Accertato CO 2022	Accertato CO 2023
1.03.01.01.001	FONDO DI SOLIDARIETA'	247.339,04	248.409,78	248.764,23	244.740,50

Nell'anno 2023 il fondo di solidarietà comunale è stato aumentato dell'importo di € 7.668,04 finalizzato all'incremento dei posti degli asili nido e di € 3.478,74 per il trasporto degli studenti con disabilità ed € 1.840,47 per i servizi sociali. Inoltre, ai sensi dell'art. 1, c. 179/180, della L. 234/2021 sono stati assegnati al Comune di Monfumo € 1.794,88 per l'assistenza agli alunni con disabilità. Ai sensi del D.M. 01.07.2021 il Comune di Monfumo entro il 31.05.2023 dovrà certificare l'utilizzo delle suddette somme attraverso il portale SOSE apposita certificazione e rendicontazione.

TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

TRASFERIMENTO STATALE PER FONDO RISTORO CONTINUITA' DEI SERVIZI –

Nel Corso dell'anno 2023 lo Stato ha erogato al Comune di Monfumo l'importo di € 7.055,48 per fronteggiare l'incremento dei costi delle utenze di gas ed energia elettrica. Tale importo risulta interamente utilizzato nel corso dell'anno 2023 come si evince dai prospetti sotto riportati che danno evidenza dei costi sostenuti negli ultimi due anni sia in termini di competenza che di cassa.

SIOPE: CASSA	2019	2020	2021	2022	2023
ENERGIA ELETTRICA	24.585,70	21.661,83	24.794,04	13.409,33	30.680,70
GAS	11.699,72	8.486,50	5.288,18	7.743,15	16.868,64
TOTALE UTENZE	36.285,42	30.148,33	30.082,22	21.152,48	47.549,34
SCOSTAMENTO CON ANNO RIPORTATO IN COLONNA	11.263,92	17.401,01	17.467,12	26.396,86	
IMPEGNI					
	2019	2020	2021	2022	2023
ENERGIA ELETTRICA	30.091,83	26.783,58	27.448,31	18.112,59	40.535,89
GAS	23.535,53	23.018,60	16.025,04	22.699,67	22.505,12
TOTALE UTENZE	53.627,36	49.802,18	43.473,35	40.812,26	63.041,01
SCOSTAMENTO CON ANNO RIPORTATO IN COLONNA	9.413,65	13.238,83	19.567,66	22.228,75	

TRASFERIMENTO STATALE PER CENTRI ESTIVI - Importo assegnato € 1.211,19 e lo stesso è stato completamente utilizzato per l'organizzazione e gestione dei centri estivi.

TRASFERIMENTO PER MANCATO GETTITO IMU IMMOBILI RURALI ANNO 2023 –

Importo assegnato al Comune nel 2023 ammonta ad € 10.805,39.

TRASFERIMENTO PER MANCATO GETTITO IMU IMMOBILI – Trasferimento compensativo dell'IMU sugli immobili ad uso produttivo categoria D (c.d. imbullonati) Importo assegnato al Comune nel 2023 ammonta ad € 1.493,30.

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI CEDOLARE SECCA – Trasferimento compensativo della

cedolare secca incassata dal Ministero Importo assegnato al Comune nel 2023 ammonta ad € 696,30.

TRASFERIMENTI COMPESANTIVI IRPEF - Trasferimento compensativo della Addizionale Irpef incassata dal Ministero Importo assegnato al Comune nel 2023 ammonta ad € 1.211,19.

TRASFERIMENTO STATALE PER ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA COMUNALE (D.M. n.8 del 14 gennaio 2022) – Importo assegnato € 4.232,08 che ha consentito di acquistare n. 316 nuovi libri per la biblioteca comunale.

CONTRIBUTO REGIONALE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI (DGR n. 344 del 29.03.2023) – Importo assegnato € 2.000,00 che ha permesso di realizzare il progetto “Leggendo si viaggia!” il quale si è articolato nelle proposte delle letture animate per gli alunni della scuola materna e primaria, nella realizzazione di uno spettacolo di reading teatrale e nell’organizzazione di una serata con l’autore.

TRASFERIMENTO UNIONE PROVENTI CODICE DELLA STRADA

L’importo trasferito al Comune dall’Unione Montana del Grappa per i proventi delle sanzioni dal codice della strada ammonta ad 5.716,45 di cui € 4.668,93 vincolata agli interventi di cui all’art. 208 lett. a), € 388,34 vincolata agli interventi di cui all’art. 142 del codice della strada ed il rimanente quota libera: l’utilizzo di tale entrata è stata effettuata nel rispetto della vigente normativa come segue:

- € 1.700,00 per spostamento passaggio pedonale – det. n. 215/2023;
- € 1.006,11 per interventi su P.I. via Chiesa Monfumo – det. n. 118/2023;
- € 2.351,16 per interventi su cigli stradali – det. 53/2022 (quota a valere sul 2023)

e si provvederà a comunicare i provvedimenti adottati all’Unione Montana del Grappa per gli adempimenti di propria competenza.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

VENDITA DI BENI – Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

VENDITA DI SERVIZI – Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI – Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono state accertate sulla base di idonea documentazione.

C.O.S.A.P. (CANONE SULL'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE) - A decorrere dall’anno 2021 è vigente il canone unico che incorpora l’ex imposta di pubblicità e l’ex canone di occupazione del suolo pubblico. L’andamento nell’anno 2023 è il seguente:

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2020	Accertato CO 2021	Accertato CO 2022	Accertato CO 2023
1.01.01.03.001	CANONE UNICO	875,00	4.896,78	3.711,09	13.862,32

INTERESSI ATTIVI – Entrata accertata quando l’obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DELL’ IVA

I servizi rilevanti ai fini IVA dell’ente sono i seguenti:

- servizio di refezione scolastica e pasti a domicilio;

- partite diverse;
- trasporto scolastico alunni;
- impianti sportivi.

La gestione IVA dei servizi ha evidenziato un debito al 31/12/2023 pari ad € 586,00.

Spese Correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2022	rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	192.471,62	268.864,73	76.393,11
102	imposte e tasse a carico ente	17.031,11	26.308,21	9.277,10
103	acquisto beni e servizi	451.209,68	542.822,43	91.612,75
104	trasferimenti correnti	113.565,18	106.267,97	-7.297,21
107	interessi passivi	5.361,81	3.913,28	-1.448,53
109	Rimborsi e poste correttive entrate	7.517,37	13.574,05	6.056,68
110	altre spese correnti	22.616,78	26.877,40	4.260,62
TOTALE		809.773,55	988.628,07	178.854,52

La tabella sopra esposta, come già accennato, consente una lettura della spesa corrente riepilogata per macroaggregato.

Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente - la spesa di personale di cui al Macroaggregato 101 (Redditi da lavoro dipendente) ammonta ad € 268.864,73. Nel corso dell'anno 2023 si è provveduto ad assumere n. 1 istruttore amministrativo in sostituzione di un funzionario amministrativo cessato per pensionamento e n. 1 istruttore tecnico, ed a tempo determinato n. 30 ore un istruttore amministrativo. Inoltre si evidenzia che per tutto l'anno 2023 il Comune è stato titolare di sede di segreteria comunale e tale ruolo è stato coperto da n. 1 Segretario Comunale di categoria C.

A decorrere dal 20.04.2020 sono operative le disposizioni di cui al D.M. del 17.03.2020: l'incidenza della spesa del personale sulla media delle entrate correnti al netto del FCDE dell'ultima annualità è pari a 26,15%. L'Ente dunque risulta essere collocato nella fascia di virtuosità, essendo inferiore al valore di 28,60.

La spesa di personale calcolata ai sensi della circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ammonta ad € 206.389,69 e consente di rispettare il limite imposto dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, riscritto dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, il quale stabilisce che gli enti sottoposti al vincolo di finanza pubblica assicurano a decorrere dall'anno 2014, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013.

Nel computo della spesa di personale 2023 sono stati inclusi tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, sono stati imputati all'esercizio medesimo; sono state invece escluse le spese che, non venendo a scadenza nel 2023, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Nel corso dell'anno 2023 la spesa di personale flessibile ammonta ad € 26.669,30, inferiore al limite massimo consentito di € 44.649,39.

Si riportano di seguito i conteggi relativi ai vincoli sulla spesa del personale:

PROSPETTO CONTENIMENTO ED INCIDENZA SPESA DEL PERSONALE

COSTO DEL PERSONALE	Media triennio 2011/2013	2023
INTERVENTO 01	282.298,83	268.864,73
INTERVENTO 03		
Spese flessibile		4.072,30
IRAP	17.699,70	18.261,80
TOTALI COSTO PERSONALE	299.998,53	291.198,83
COMPONENTI ESCLUSE		
Convenzione uff. rag. Comune di Borso	-26.769,50	
Convenzione uff. rag. Comune di Paderno	-16.280,85	
Rinnovi contrattuale	-24.942,58	-24.942,58
Compenso ICI/istat/tecnico	-840,87	-12.355,69
Spesa non rilevabile art. 5 decreto 17/3/20		-47.510,87
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	-68.833,80	-84.809,14
COMPONENTI ASSOGGETTATE	231.164,73	206.389,69

Nel corso dell'anno 2023 sono stati sottoscritti i seguenti contratti decentrati integrativi comprensivi della relazione tecnica e contabile e dell'asseverazione del revisore dei conti:

- CCDI parte economica 2021;
- CCDI parte economica 2022;
- CCDI parte giuridica 2023-2025 ed economica 2023.

I suddetti contratti decentrati integrativi sono stati inviati all'ARAN e pubblicati in Amministrazione Trasparente.

Macroaggregato 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente - riguarda l'IRAP sulle retribuzioni da lavoro dipendente, redditi assimilati e prestazioni autonome, l'imposta di registro, e imposte e tasse diverse;

Macroaggregato 103 - Acquisto di beni e servizi - comprende tutti gli acquisti di beni di consumo per gli uffici (es. carta, cancelleria, stampati, materiale per le apparecchiature informatiche), il carburante per i mezzi comunali, le pubblicazioni, gli acquisti di materiale di facile consumo utilizzati per la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, etc). Comprende, altresì, le utenze (riscaldamento, energia elettrica e telefonia), la manutenzione ordinaria al patrimonio comunale, le spese per gli organi istituzionali e le prestazioni diverse. Infine sono ricompresi in questo macroaggregato l'utilizzo beni di terzi quali i fitti passivi, i rimborsi delle spese per i locali in affitto ed il noleggio dei fotocopiatori.

Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti - in questo macroaggregato vengono allocati i contributi che l'amministrazione assegna ad associazioni ed enti nel campo sociale, sportivo, culturale per particolari attività e le quote trasferite all'ULSS per l'esercizio delle deleghe in campo sociale e all'Unione montana del Grappa per i servizi gestiti in forma associata (polizia locale, messo, ecc).

Macroaggregato 107 - Interessi passivi - annovera le somme relative alle quote di interessi passivi delle rate di ammortamento dei mutui, la cui quota capitale viene invece imputata al titolo 6 della spesa. Per l'anno 2023 gli interessi passivi ammontano ad € 3.913,28 e tale importo è in continua riduzione in quanto il Comune sta estinguendo l'indebitamento acceso dalle precedenti Amministrazioni.

Macroaggregato 109 - Altre spese correnti - Sono compresi in questo macroaggregato il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e il fondo svalutazione crediti. Vi sono inoltre classificate le

spese relative alle assicurazioni, gli sgravi e rimborsi di tributi e proventi, il rimborso IVA a debito del comune da versare allo Stato e tutte quelle spese a carattere straordinario non riconducibili ai macroaggregati sopracitati.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Non vi sono entrate non ricorrenti che hanno finanziato spese non ricorrenti ad eccetto di quelle finanziate dalla quota libera dell'avanzo di amministrazione.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Nelle tabelle sotto riportate viene evidenziato il calcolo per ciascuna entrata soggetta a "svalutazione" l'ammontare del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione calcolato secondo il principio contabile. Si evidenzia che in alcuni casi l'accantonamento è stato calcolato puntualmente soprattutto per quanto riguarda i crediti tributari per i quali si è tenuto conto del comportamento del contribuente negli anni.

Capitolo 111/ 1.01.01.08.002

VIOLAZIONI IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI.

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2019	13.469,23	41.314,24	0,00	41.314,24	32,60
SI	2020	10.657,25	66.676,52	0,00	66.676,52	15,98
SI	2021	11.011,11	77.782,36	0,00	77.782,36	14,16
SI	2022	824,49	92.462,88	0,00	92.462,88	0,89
SI	2023	8.651,47	75.905,11	0,00	75.905,11	11,40
totale % di riscossione						75,03
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						15,01
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						84,99

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2023	79.667,54	84,99	67.709,44

*** METODO B ***									
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
SI	2019	0,10	13.469,23	1.346,92	41.314,24	0,00	41.314,24	4.131,42	32,60
SI	2020	0,10	10.657,25	1.065,73	66.676,52	0,00	66.676,52	6.667,65	15,98
SI	2021	0,10	11.011,11	1.101,11	77.782,36	0,00	77.782,36	7.778,24	14,16
SI	2022	0,35	824,49	288,57	92.462,88	0,00	92.462,88	32.362,01	0,89
SI	2023	0,35	8.651,47	3.028,01	75.905,11	0,00	75.905,11	26.566,79	11,40
								6.830,34	8,81
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata									91,19

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2023	79.667,54	91,19	72.648,83

*** METODO C ***									
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni residui su residui conservati rapportate al peso	
SI	2019	0,10	13.469,23	41.314,24	0,00	41.314,24	32,60	3,26	
SI	2020	0,10	10.657,25	66.676,52	0,00	66.676,52	15,98	1,60	
SI	2021	0,10	11.011,11	77.782,36	0,00	77.782,36	14,16	1,42	
SI	2022	0,35	824,49	92.462,88	0,00	92.462,88	0,89	0,31	
SI	2023	0,35	8.651,47	75.905,11	0,00	75.905,11	11,40	3,99	
totale								10,58	
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata									89,42

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2023	79.667,54	89,42	71.238,71

Con riferimento al recupero dell'Evasione IMU si è ritenuto di accantonare in sede di rendiconto di gestione a fronte di residui conservati pari a € 79.667,54 un importo pari a € 74.245,54 e dunque maggiore di quello previsto dalla vigente normativa in quanto nell'ultimo biennio è aumentata la percentuale di non riscosso.

Complessivamente la quota accantonata è la seguente:

Cap.	Acc.	Tipologia entrata	Anno	Da incassare al 01.01.2023	Incassato al 31/12/2023	Stralcio	Da incassare al 31.12.2023	Incassato al 21/02/2024	Da incassare al 21.02.2024	FCDE
111	Diversi	Recupero Evasione IMU	2018	18.414,00		58,00	18.356,00		18.356,00	18.356,00
111	Diversi	Recupero Evasione IMU	2019	22.177,23	915,39	9,78	21.252,06		21.252,06	21.252,06
111	Diversi	Recupero Evasione IMU	2020	10.008,20	3.179,08	1.383,14	5.445,98		5.445,98	5.445,98
111	Diversi	Recupero Evasione IMU	2021	12.827,50	2.531,00		10.296,50		10.296,50	10.296,50
111	Diversi	Recupero Evasione IMU	2022	12.478,18	2.026,00	77,18	10.375,00		10.375,00	10.375,00
111	Diversi	Recupero Evasione IMU	2023	21.034,22	7.092,22		13.942,00	1.422,00	12.520,00	8.520,00
785	Diversi	Rette mensa scolastica	2018	1.300,06	907,80		392,26		392,26	392,26
785	Diversi	Rette mensa scolastica	2019	732,00	48,48		683,52		683,52	683,52
790	Diversi	Rette trasporto scolastico	2018	324,00	324,00		0,00		0,00	0,00
790	Diversi	Rette trasporto scolastico	2019	186,00	34,22		151,78		151,78	151,78
TOTALE				99.481,39	17.058,19	1.528,10	80.895,10		79.473,10	75.473,10

	FCDE al 31/12/2022	Da incassare al 21/02/2024	FCDE accantonato in avanzo	Scostamento FCDE e residuo attivo
FCDE FINO ANNO 2022	78.447,17	66.953,10	66.953,10	- 11.494,07
FCDE ANNO 2023	15.300,00	12.520,00	8.520,00	- 6.780,00
	93.747,17	79.473,10	75.473,10	- 18.274,07

La quota accantonata nel FCDE è coerente con il principio di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs n. 118/2011. Il totale dell'accantonamento risulta quindi pari ad € 75.473,10 il quale verrà svincolato in ragione degli incassi che si realizzeranno nel corso dell'anno.

Si precisa che nel conto del bilancio permangono residui attivi dal recupero dell'evasione di anzianità superiore a 5 anni in quanto continuano a pervenire incassi a seguito dell'attività di riscossione a mezzo ingiunzione fiscale affidata al concessionario.

ALTRI ACCANTONAMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nel risultato di amministrazione sono stati accantonati anche i seguenti fondi: € 6.500,00 per rischi di soccombenza, € 5.549,98 per trattamento di fine mandato del sindaco, € 6.000,00 per rinnovi contrattuali e € 6.200,00 per fondo debiti commerciali. L'importo accantonato per i rischi di soccombenza è stato quantificato sulla base di stime effettuate circa i contenziosi in essere ed il correlato grado di soccombenza.

RIEPILOGO SPESE TITOLO SECONDO PER MACROACCREGATI

	Descrizione macroaggregato	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Scostamento
202	Investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni	31.118,76	129.165,14	+98.046,38
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	4.372,03	+4.372,03
TOTALE		31.118,76	133.537,17	+102.418,41

La tabella su-esposta permette un'analisi della spesa riepilogata per macroaggregati.

Le spese di investimento sono state previste definitivamente a bilancio per un importo complessivo di € 254.567,87 e sono state impegnate nell'esercizio finanziario 2023 per un importo di € 133.537,17 e reimputate con FPV per € 97.475,71.

Macroaggregato 202 – Investimenti fissi lordi - comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2023. Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

Macroaggregato 203 – Contributi agli investimenti – nell'anno 2023 non si sono sostenute spese per i trasferimenti in conto capitale volti alla realizzazione di opere.

Macroaggregato 205 - Altre spese in conto capitale - comprende il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire di € 4.372,03 e dei proventi di monetizzazione.

Si riporta il dettaglio delle spese di investimento impegnate, reimputate con FPV o stralciate:

PROGRAMMA SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Capitolo	Descrizione	Assestato 2023	Impegnato 2023	FPV 2024	Economie 2023
7380	AQUISTO BENI HARDWARE	650	649,96	0	0,04
7400	VIGILANZA SUL TERRITORIO: VIDEOSORVEGLIANZA	18.528,81	2.463,42	15.947,35	118,04
7500	ADEGUAMENTO SISMICO EX SCUOLE CASTELLI	65685,78	0	65.685,78	0
7597	PNRR M1C1-I.1.4 - MISURA 1.4.1. ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI-COMUNI - CUP B81F22004060006	18.745,04	0	0	18.745,04
7650	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE	4.400,00	4.372,03	0	27,97
7940	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSO SCOLASTICO	15.573,63	13.056,18	2.073,63	443,82
9351	MESSA IN SICUREZZA SU SP 150 - INCROCIO PALAZZO NEVILLE	40.780,00	32.863,55	7.916,45	0
9352	PNRR M2C4 INV2.2 CUP B81D22000020001 - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNO 2022 VIE DIVERSE (ART. 1 CO 29 L 160/2019)	52.194,61	47.984,54	0	4.210,07

9355	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - QUOTA COMUNE	9.999,50	4.147,50	5.852,50	0
9356	INTERVENTI SULLA VIABILITA' COMUNALE - QUOTA FINANZIATA DA TRASFERIMENTO STATALE	5.000,00	5.000,00	0	0
9719	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOIO CAMPO SPORTIVO	10.000,00	10.000,00	0	0
10020	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI E SEGNALETICA STRADALE	13.000,00	12.999,99	0	0,01
	Titolo:2. Spese in conto capitale	254.557,37	133.537,17	97.475,71	23.544,99

Macroaggregato indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2021	2022	2023
	0,70%	0,57%	0,45%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	154.749,75	125.465,17	99.273,56
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-29.284,58	-26.191,61	-32.115,58
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	125.465,17	99.273,56	67.157,98
Nr. Abitanti al 31/12	1.318	1.312	1.298
Debito medio per abitante	95,19	75,67	51,74

Il residuo debito al 31.12.2023 tiene conto che la rata del secondo semestre 2023 con l'Istituto Bancario Terre Venete pari a € 4.475,29 (€ 4.386,81 per quota capitale ed € 88,48 per quota interessi) è stata pagata il 02.02.2024 per effetto dello slittamento della scadenza dovuto alla festività.

Nel corso dell'anno 2023 l'Ente non ha assunto alcun nuovo mutuo.

Si precisa inoltre quanto segue:

- 1) l'ente non ha prestato a favore di terzi alcuna garanzia principale o sussidiaria e conseguentemente non sono state avanzate richieste di escussione nei confronti dell'ente;
- 2) l'ente non ha sostenuto oneri o assunto impegni derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Riaccertamento ordinario dei residui

Ai sensi dell'art. 228 del D.lgs. 267/2000 è stato effettuato prima dell'approvazione del Rendiconto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Il riaccertamento è stato approvato, previo parere favorevole dell'organo di revisione contabile, con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 29.02.2024. Si evidenzia che nel corso del 2023, al fine di adeguare gli stanziamenti di bilancio all'effettiva esigibilità dei crediti e dei debiti, il responsabile dell'ufficio economico-finanziario, su indicazione di ciascun

responsabile di P.O., ha adottato la determinazione n. 284 del 30.12.2023 volta alla reimputazione delle spese esigibili nell'anno 2024 attraverso l'attivazione del FPV.

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile di settore, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2023, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

L'adozione da parte della Giunta Comunale della delibera di riaccertamento ordinario dei residui e conseguente variazione al bilancio di previsione finanziario 2024, attraverso l'applicazione del fondo pluriennale vincolato, ha comportato:

- il riaccertamento e/o la reimputazione di accertamenti e impegni all'esercizio 2024, anche a mezzo del fondo pluriennale vincolato;
- l'eliminazione di residui attivi e passivi dichiarati insussistenti e/o inesigibili;
- la dichiarazione di economie sul Fondo Pluriennale Vincolato.

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dalle gestioni degli anni precedenti si conclude pertanto nelle seguenti risultanze finali:

- 1) eliminazione residui attivi per l'importo di € 1.528,11;
- 2) eliminazione di residui passivi per l'importo di € 11.747,89;
- 3) economie su fondo pluriennale vincolato pari ad € 6.286,91;

gli impegni reimputati al 2023 con la Deliberazione di Giunta Comunale in occasione del riaccertamento ordinario ammontano complessivamente € 27.382,76 di cui € 9.361,78 in parte corrente ed € 18.020,98 in parte capitale.

Non vi sono residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni.

SALDO DI FINANZA PUBBLICA: PAREGGIO DI BILANCIO 2023

L'art. 1, commi 820 e seguenti, della legge n. 145/2018 prevede che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione della Corte Costituzionale n. 247 del 29.11.2017 e n. 101 del 17.05.2018, i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011. Detti Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Il Decreto 1° agosto 2019, pubblicato in G.U. n. 196 del 22.08.2019, ha individuato i tre saldi che consentono di determinare l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ossia:

- 1) risultato di competenza;
- 2) equilibrio di bilancio;
- 3) equilibrio complessivo.

A fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821, il Comune deve tendere al rispetto dell'Equilibrio di Bilancio, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Il Comune di Monfumo rispetta tutti e tre i sopracitati equilibri:

- 1) risultato di competenza: € 61.042,79;
- 2) equilibrio di bilancio: € + 2.918,34;
- 3) equilibrio complessivo: € +5.892,41.

FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI

Con decreto del Ministero dell'Interno dell'8.02.2024 sono state rese note le risultanze delle certificazioni fondi covid-19 erogati dallo Stato nel triennio 2020-2021 e utilizzabili fino al 31.12.2022. Il Comune di Monfumo non si trova né in una situazione di Deficit né di Surplus pertanto non riceverà ulteriori risorse né ne dovrà restituire.

Tuttavia, con riferimento ai ristori specifici per il Covid-19 il Comune di Monfumo dovrà restituire in 4 annualità l'importo di € 12.793,00 riferito ai buoni alimentari ed utenze non utilizzati.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2023, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà

strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'interno in data 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto. Di seguito si riporta il prospetto:

Parametro	DENOMINAZIONE INDICATORE	Barrare la condizione che ricorre	
		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide -ripiano disavanzo, personale e debito su entrate correnti) maggiore 48%		X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		X
P7	Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento + debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		X

Analisi dei servizi indispensabili, a domanda individuale e produttivi

I parametri relativi ai servizi indispensabili e servizi diversi sono calcolati sulla base dei dati finanziari (entrata=accertamenti / spesa=impegni) integrati da dati economici extracontabili in quanto a tutt'oggi non è ancora possibile valutare questi servizi su basi economiche non avendo una specifica contabilità analitica anche per queste gestioni.

Si segnala in ogni caso che la nuova contabilità finanziaria attraverso il principio della competenza finanziaria potenziata è molto vicina al dato prettamente economico-patrimoniale e quindi in un certo senso viene colmata la lacuna della mancanza di una contabilità analitica puntuale anche se in ogni caso i dati vengono riclassificati, anche nella contabilità analitica o industriale, attraverso scritture extracontabili.

Il nostro Comune non è tenuto alla dimostrazione della copertura minima del 36% del costo dei servizi a domanda individuale, in quanto dalla verifica dei parametri di cui al D.M. 24.09.2009 non risulta nelle condizioni di deficitarietà strutturale.

Tuttavia la seguente tabella dei servizi a domanda individuale dimostra come la predetta percentuale di copertura superi abbondantemente il limite minimo del 36%, dimostrando la capacità dell'ente di coprire, con i ricavi (proventi tariffari e contributi finalizzati), il 79,63% dei costi.

SERVIZIO	CAPITOLO	PROVENTI	CAPITOLO	COSTI	% DI COP.
Impianti sportivi	850	549,00	5352/5355	7.848,34	7,00
Mensa scolastica	785	84.069,70	2345	101.208,97	83,07
Centri estivi	800-405	5.297,19	5605	5.456,42	97,08
Pasti a domicilio	1630	6.233,08	5550	6.233,08	100,00
TOTALE		96.148,97		120.746,81	79,63

SISTEMA INFORMATIVO DELLE OPERAZIONI DEGLI ENTI - SIOPE

Il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le amministrazioni pubbliche, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002.

Il SIOPE risponde all'esigenza di:

1. migliorare, rispetto all'attuale rilevazione trimestrale dei flussi di cassa, la conoscenza dell'andamento dei conti pubblici, sia sotto il profilo della quantità delle informazioni disponibili, sia sotto il profilo della tempestività;
2. superare attraverso una codifica uniforme per tipologia di enti, le differenze tra i sistemi contabili attualmente adottati dai vari comparti delle amministrazioni pubbliche, senza incidere sulla struttura dei bilanci degli enti in questione.

In particolare, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2009, concernente il superamento della rilevazione trimestrale dei flussi di cassa, la rilevazione SIOPE costituisce la principale fonte informativa per la predisposizione delle relazioni trimestrali sul conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche da presentare alle Camere ai sensi dell'art.14, comma 4, della legge n. 196/2009.

Tutti gli incassi e i pagamenti sono quindi stati codificati secondo i criteri uniformi comunicati dal Ministero, per tutto il territorio nazionale, in quanto i tesoriери degli enti non possono dare corso alle operazioni prive della codifica.

Pertanto, ai sensi dell'art.77/quarter, comma 11, del Decreto Legge 25.03.2008 n.112 convertito con modificazioni dalla legge 06.08.2008 n.133, sono allegati al rendiconto i seguenti documenti:

- i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno 2023;
- la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Il Siope rappresenta l'ennesimo strumento utilizzato dallo Stato per il monitoraggio dei conti pubblici, attraverso la rilevazione in tempo reale del fabbisogno delle amministrazioni pubbliche e l'acquisizione delle informazioni necessarie ad una più puntuale predisposizione delle statistiche trimestrali di contabilità nazionale, ai fini della verifica delle regole previste dall'ordinamento comunitario (procedura su disavanzi eccessivi e Patto di stabilità e crescita).

I dati SIOPEPLUS trasmessi in Banca d'Italia corrispondono con quelli che risultano dalla contabilità dell'Ente.

BENI APPARTENENTI ALL'ENTE

Per quanto riguarda i beni appartenenti all'ente si rinvia alla sezione Amministrazione Trasparente sezione Beni Immobili e Gestione del Patrimonio ove viene riportato l'elenco identificativo immobili posseduti.

SOCIETA' PARTECIPATE E AUTORITA' D'AMBITO

Il Comune di Monfumo detiene alcune partecipazioni nelle seguenti società e/o consorzi:

	Denominazione Società e organismi partecipati	Quota di partecipazione %	Sito internet Pubblicazione bilancio d'esercizio/rendiconto 2022
SOCIETA' DIRETTE	ASCO HOLDING. S.P.A.	0,0686	https://www.ascoholding.it/trasparenza/bilanci/
	A.T.S. Spa	1,067	https://altotrevigianoservizi.it/p/ats/comuni/verbali-assembly
	GAL della Marca Trevigiana Srl	0,86000	http://www.galaltamarca.it/animazioni_ita.php/categoria=7_sottosezione_settima_bilanci/idsottocat=10

UNIONE	Unione Montana del Grappa		http://www.cmgrappa.it/ae00836/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/120
Enti d'Ambito	Consiglio di Bacino Priula	0,003	https://www.priula.it/p/amministrazione-trasparente/bilanci
	Consiglio di Bacino Veneto Orientale	0,000	https://www.aato.venetoriental.it/ammtrasp/bilanci/bilanci.html

Gli enti devono verificare i rapporti debiti/crediti al 31.12.2023 con le società dirette e indirette.

Il comune ha provveduto a verificare la corrispondenza dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Le certificazioni, che saranno allegate alla deliberazione di consiglio di approvazione del rendiconto di gestione, hanno evidenziato le seguenti risultanze:

SOCIETA'	Dati da Comune di Monfumo		Dati da certificazione del legale rappresentate		Rif. Documentazione
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	
G.A.L. S.r.l.	0,00	0,00	0,00	0,00	Prot. 718 – 08.02.2024
Asco Holding Spa	0,00	0,00	0,00	0,00	Prot. 681 – 07.02.2024
A.T.S. Srl	0,00	1.385,20	1.385,20	0,00	Prot. 996 – 22.02.2024: bollette acqua emesse al netto di Iva Split
A.T.S. Srl	4.475,44	0,00	0,00	4.475,44	Prot. 996 – 22.02.2024: Mutui progressi 2' semestre 2023
A.T.S. Srl	4.978,27	0,00	0,00	4.978,27	Prot. 996 – 22.02.2024: Ristoro ATO anno 2022
A.T.S. Srl	4.978,27	0,00	0,00	4.978,27	Prot. 996 – 22.02.2024: Ristoro ATO anno 2023
A.T.S. Srl	110.794,55	0,00	0,00	110.794,55	Prot. 996 – 22.02.2024: Debito residuo per finanziamenti compresi interessi come meglio dettagliato nell'allegato al rendiconto
Consiglio Bacino Priula	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contarina Spa	0,00	0,00	0,00	0,00	
Consorzio B.I.M. Piave	0,00	0,00	0,00	0,00	Prot. 954 – 21.02.2024
Viveracqua Scarl	0,00	0,00	0,00	0,00	Prot. 1310 – 07.03.2024
	125.226,53	1.385,20	1.385,20	125.226,53	

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Ente ha provveduto a pubblicare sul sito internet istituzionale alla sezione Amministrazione Trasparente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti. Il risultato è il seguente:

Periodo di riferimento	Indicatore
Annualità 2023	-13,54

ossia, il comune nel corso dell'anno 2023 ha pagato con 13 giorni di anticipo rispetto alla scadenza contrattuale (30 gg data ricevimento fattura). Tuttavia poiché negli anni 2021 e 2022 il Comune ha registrato un indicatore di tempestività dei pagamenti positivo (ritardo) nella quota accantonata del risultato di amministrazione, come disposto dalla vigente normativa, è stata accantonata la somma di € 6.200,00, quota che potrà essere liberata in sede di rendiconto di gestione 2024.

P.N.R.R.

Nel corso dell'anno 2023 il Comune di Monfumo è risultato beneficiario dei seguenti finanziamenti a valere sul PNRR:

Descrizione Progetto	Importo	CUP	Capitolo di Entrata	Capitolo di Uscita
M2,C4,I.2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO -EX CONTRIBUTO STATALE ART. 1 COMMA 29 LEGGE 160/2019 (ANNULITA' 2023)	50.000,00	B82E2302969000 1	2132	9353

Il suddetto intervento è stato avviato entro il 15.09.2023 ed è attualmente in fase di esecuzione.

Il Comune ha provveduto entro la scadenza del 31.12.2023 ad inviare la rendicontazione relativa agli interventi a valere sui fondo del PNRR di cui alla M2, C4, I.2.2 – piccole opere relativi agli anni 2020 e 2021.

Inoltre, sono stati avviati, ed in alcuni casi anche conclusi, i seguenti bandi del digitale con riferimento ai quali l'Ente è risultato assegnatario:

Descrizione Progetto	Importo	CUP	Capitolo di Entrata	Capitolo di Uscita	Note
M1,C1,I.1.4 - SPID CIE	14.000,00	B81F22001970006	4125	7595	Il progetto è stato concluso nel mese di giugno 2023. In data 01.03.2024 prot. n. 1175 il Dipartimento della Missione Digitale ha comunicato che il contributo è in fase di liquidazione
M1,C1,INV1.4 - APP IO	6.075,00	B81F22001980006	4126	7596	Progetto in fase di ultimazione
M1,C1,INV1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA	47.427,00	B81C22002390006	453	453	Progetto in fase di aggiornamento secondo le indicazioni dell'Unità di Missione
M1,C1,I.1.4 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI-COMUNI	67.167,00	B81F22004060006	2129	7597	Progetto in fase di realizzazione
PNRR M1C1-I.1.3 - MISURA 1.3.1. PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI		B51F22007130006	2128	7598	Progetto concluso, in fase di validazione da parte dell'Unità di Missione del Ministero

Con determinazione n. 186 del 30.12.2022 si è provveduto ad effettuare la perimetrazione dei capitoli ai sensi dell'art. 9 del DL n. 77/2021 ai fini della corretta contabilizzazione e gestione dei fondi PNRR.

I progetti finanziati dal PNRR sono costantemente monitorati dal Responsabile dell'Area Urbanistica/edilizia privata/ced/attività produttive e sono realizzati con la collaborazione di tutti i dipendenti e con la supervisione del segretario comunale.

CONTENIMENTO SPESE DI CUI AL D.L. N. 78/2010

L'art. 1, comma 905, della legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) ha disposto che ai Comuni che approvano il Bilancio di Previsione entro la scadenza del 31 dicembre ed il rendiconto di gestione entro la scadenza del 30 aprile non si applicano i limiti di cui al DL 78/2010. Pertanto il Comune di Monfumo, avendo rispettato per l'anno 2023 le sopra citate scadenze nonché nell'annualità precedente il saldo tra entrate finali e

spese finali di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012, non è tenuto al rispetto del contenimento della spesa di cui al DL n. 78/2010.

Nell'anno 2023 l'Ente non ha conferito alcun incarico in materia di consulenza informatica.

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE NOTA INTEGRATIVA

Si rinvia all'allegata relazione sulla gestione economico-patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	315.549,00	314.257,38		
2	Proventi da fondi perequativi	257.727,75	259.912,79		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	148.987,25	103.991,66		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	137.524,32	94.556,58		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	11.462,93	9.435,08		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	152.082,08	131.543,24	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	23.127,50	7.158,65		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	128.954,58	124.384,59		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	77.000,56	71.838,01	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		951.346,64	881.543,08		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	8.519,77	16.306,65	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	525.161,11	425.329,03	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	106.267,97	113.565,18		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	106.267,97	113.565,18		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	292.160,00	144.485,91	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	164.098,19	164.625,73	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	5.284,82	5.882,14	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	158.813,37	155.967,37	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		2.776,22	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	2.000,00	3.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	3.050,00	19.806,26	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	31.569,45	24.018,06	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		1.132.826,49	911.136,82		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-181.479,85	-29.593,74		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	23.685,49	9.520,08	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>	23.685,49	9.520,08		
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	9.306,47	9.107,81	C16	C16
Totale proventi finanziari		32.991,96	18.627,89		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	3.960,28	5.412,81	C17	C17

a	Interessi passivi	3.960,28	5.412,81		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		3.960,28	5.412,81		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		29.031,68	13.215,08		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	23.452,94	43.316,78	D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		23.452,94	43.316,78		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	31.622,10	41.755,82	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	17.150,00			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	14.472,10	36.755,82		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari		5.000,00		
Totale proventi straordinari		31.622,10	41.755,82		
25	Oneri straordinari	6.091,86	88.873,72	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.719,83	88.873,72		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	4.372,03			E21d
Totale oneri straordinari		6.091,86	88.873,72		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		25.530,24	-47.117,90		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-103.464,99	-20.179,78		
26	Imposte (*)	21.101,18	15.270,27	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-124.566,17	-35.450,05	23	23

CONTO DEL PATRIMONIO STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.828,87	11.786,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	8.057,06	8.384,75	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		14.885,93	20.170,75		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II 1	Beni demaniali	1.753.760,37	1.734.952,83		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	40.179,87	42.691,11		
1.3	Infrastrutture	1.713.580,50	1.692.261,72		
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.366.801,66	2.419.034,58		
2.1	Terreni	318.045,16	318.045,16	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	2.034.271,91	2.085.856,33		

	a	di cui in leasing finanziario				
2.3		Impianti e macchinari	23,18	34,77	BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario				
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	4.319,20	3.841,58	BII3	BII3
2.5		Mezzi di trasporto				
2.6		Macchine per ufficio e hardware	4.325,52	4.736,05		
2.7		Mobili e arredi	1.006,83	1.432,52		
2.8		Infrastrutture	4.809,86	5.088,17		
2.99		Altri beni materiali				
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	16.166,05	15.960,21	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	4.136.728,08	4.169.947,62		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1		Partecipazioni in	711.353,31	687.900,37	BIII1	BIII1
	a	imprese controllate	378,84	365,94	BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti	710.974,47	687.534,43		
2		Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche				
	b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	711.353,31	687.900,37		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.862.967,32	4.878.018,74		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	16.769,83	7.988,20		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	16.769,83	7.648,21		
	c Crediti da Fondi perequativi		339,99		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	126.226,03	49.354,50		
	a verso amministrazioni pubbliche	126.226,03	49.354,50		
	b imprese controllate			CI2	CI2
	c imprese partecipate			CI3	CI3
	d verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	7.029,10	1.986,20	CI1	CI1
4	Altri Crediti	56.718,79	30.402,03	CI5	CI5
	a verso l'erario				
	b per attività svolta per c/terzi	775,67	775,68		
	c altri	55.943,12	29.626,35		
	Totale crediti	206.743,75	89.730,93		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CI11,2,3 CI14,5	CI11,2,3
2	Altri titoli			CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	355.553,47	611.193,15		
	a Istituto tesoriere	355.553,47	611.193,15		CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	16.382,67	20.729,08	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	371.936,14	631.922,23		

		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	578.679,89	721.653,16		
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi				D	D
2	Risconti attivi				D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)					
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		5.441.647,21	5.599.671,90		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	172.354,10	172.354,10	AI	AI
II	Riserve	3.958.513,31	4.026.642,21		
b	<i>da capitale</i>	185.136,73	185.136,73	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	90.950,81	87.240,17	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.753.760,37	3.538.284,77		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	144.770,04	144.770,04		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	1.783.895,36	71.210,50		
III	Risultato economico dell'esercizio	-124.566,17	-35.450,05	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-18.897,73	-62.658,22	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.987.403,51	4.100.888,04		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	12.500,00	27.400,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	12.500,00	27.400,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.549,98	3.499,98	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	5.549,98	3.499,98		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	67.157,98	99.273,56		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	67.157,98	99.273,56	D5	
2	Debiti verso fornitori	129.406,44	176.421,52	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	11.811,39	23.754,56		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	5.640,39	21.127,57		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	6.171,00	2.626,99		
5	Altri debiti	30.051,88	52.758,88	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	8.175,00	699,15		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.110,23			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>		5.246,05		
d	<i>altri</i>	20.766,65	46.813,68		
	TOTALE DEBITI (D)	238.427,69	352.208,52		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	28.974,49	5.487,50	E	E
II	Risconti passivi	1.168.791,54	1.110.187,86	E	E

1	Contributi agli investimenti	1.088.588,82	1.032.456,82		
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.088.588,82	1.032.456,82		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali	80.202,72	77.731,04		
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.197.766,03	1.115.675,36		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		5.441.647,21	5.599.671,90		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	97.475,71	106.557,21		
2)	Beni di terzi in uso				
3)	Beni dati in uso a terzi				
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5)	Garanzie prestate a imprese controllate				
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate				
7)	Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		97.475,71	106.557,21		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONCLUSIONI

I risultati dell'esercizio sono stati rilevati mediante l'utilizzo degli strumenti di contabilità finanziaria, combinati con la rilevazione diretta della gestione economico patrimoniale e all'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023 rileva:

- il risultato di amministrazione ammonta ad € 343.182,01 e risulta così ripartito:
 - € 99.723,08 per quota accantonata;
 - € 106.129,95 per quota vincolata;
 - € 0,00 per quota destinata agli investimenti;
 - € 137.328,98 per quota libera;
- sulla base delle certificazioni dei funzionari responsabili, alla data del 11.03.2024, l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- il rispetto degli obblighi derivanti dal pareggio di bilancio per l'anno 2023;
- il rispetto dei vincoli imposti alla spesa di personale per l'anno 2023;
- il conto economico chiude con un risultato negativo di € 124.566,17 in aumento rispetto all'anno precedente per effetto dell'incremento dei costi della gestione operativa;
- il conto del patrimonio chiude evidenziando un patrimonio netto di € 3.987.403,51, in diminuzione rispetto all'anno precedente per effetto del risultato della gestione.

Allegato: relazione sulla gestione economico-patrimoniale 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE ECONOMICO- PATRIMONIALE ESERCIZIO 2023

COMUNE DI MONFUMO (TV)



Bilancio
Armonizzato

D. Lgs.
118/2011

Sommario

Premessa	2
Riferimenti normativi	3
Stato Patrimoniale Attivo	5
B) IMMOBILIZZAZIONI	5
B I) Immobilizzazioni immateriali	5
B II) Immobilizzazioni materiali	6
B III) Immobilizzazioni finanziarie	7
Riepilogo immobilizzazioni	8
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9
C I) Rimanenze	9
C II) Crediti	10
C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	11
C IV) Disponibilità liquide	11
D) RATEI E RISCONTI	12
Stato Patrimoniale Passivo	13
A) PATRIMONIO NETTO	13
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	18
D) DEBITI	18
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	20
E II) Risconti passivi	20
Contributi agli investimenti	20
CONTI D'ORDINE	21
Conto Economico	22
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	22
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	24
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	27
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	28
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	29
E 24)	29
E 25)	29
IMPOSTE	31

Premessa

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2023, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

Riferimenti normativi

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche¹.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale

¹ Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato una perdita di € 124.566,17.

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente².

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a

² Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2023	2022	Variazioni
<u>J) Immobilizzazioni immateriali</u>	-	-	-
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 6.828,87	€ 11.786,00	-€ 4.957,13
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 Altre	€ 8.057,06	€ 8.384,75	-€ 327,69
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 14.885,93	€ 20.170,75	-€ 5.284,82

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2023, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

<u>II) immobilizzazioni materiali</u>	2023	2022	Variazioni
<u>II 1 Beni demaniali</u>	€ 1.753.760,37	€ 1.734.952,83	€ 18.807,54
1.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 40.179,87	€ 42.691,11	-€ 2.511,24
1.3 Infrastrutture	€ 1.713.580,50	€ 1.692.261,72	€ 21.318,78
1.9 Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<u>III 2 Altre immobilizzazioni materiali</u>	€ 2.366.801,66	€ 2.419.034,58	-€ 52.232,92
2.1 Terreni	€ 318.045,16	€ 318.045,16	€ 0,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 2.034.271,91	€ 2.085.856,33	-€ 51.584,42
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 23,18	€ 34,77	-€ 11,59
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 4.319,20	€ 3.841,58	€ 477,62
2.5 Mezzi di trasporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 4.325,52	€ 4.736,05	-€ 410,53
2.7 Mobili e arredi	€ 1.006,83	€ 1.432,52	-€ 425,69
2.8 Infrastrutture	€ 4.809,86	€ 5.088,17	-€ 278,31
2.9 Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<u>III 3 immobilizzazioni in corso e acconti</u>	€ 16.166,05	€ 15.960,21	€ 205,84
Totale immobilizzazioni materiali	€ 4.136.728,08	€ 4.169.947,62	-€ 33.219,54

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	2023	2022	Variazioni
1 Partecipazioni in:	€ 711.353,31	€ 687.900,37	€ 23.452,94
a) imprese controllate	€ 378,84	€ 365,94	€ 12,90
b) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri soggetti	€ 710.974,47	€ 687.534,43	€ 23.440,04
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 711.353,31	€ 687.900,37	€ 23.452,94

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella seguente:

CALCOLO PARTECIPATE 2023 MONFUMO					
ENTE	QUOTA	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO	CONSISTENZA FINALE ANNO n-1	CONSISTENZA FINALE
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	1,0677%	€ 54.871.579,00	€ 585.863,85	€ 566.034,36	€ 19.829,49
ASCO HOLDING	0,0686%	€ 182.377.000,00	€ 125.110,62	€ 121.500,07	€ 3.610,55
GAL ALTA MARCA	0,89%	€ 42.566,00	€ 378,84	€ 365,94	€ 12,90
		€ 237.291.145,00	€ 711.353,31	€ 687.900,37	€ 23.452,94

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,31%	€ 14.885,93
II) Immobilizzazioni materiali	85,07%	€ 4.136.728,08
IV) Immobilizzazioni finanziarie	14,63%	€ 711.353,31
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 4.862.967,32

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variare le immobilizzazioni dall'01/01/2023:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
Immobilizzazioni all'01/01/2023	€ 4.878.018,74
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 15.960,21
Ammortamenti 2023	-€ 164.098,19
Variazioni finanziarie 2023	€ 125.387,99
Variazione delle partecipazioni	€ 23.452,94
Rivalutazioni/svalutazioni da inventario	€ 0,00
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 16.166,05
Totale immobilizzazioni al 31/12/2023	€ 4.862.967,32

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro-voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

II Crediti	2023	2022	Variazioni
1 Crediti di natura tributaria	€ 16.769,83	€ 7.988,20	€ 8.781,63
<i>a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) altri crediti da tributi</i>	€ 16.769,83	€ 7.648,21	€ 9.121,62
<i>c) crediti da fondi perequativi</i>	€ 0,00	€ 339,99	-€ 339,99
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 126.226,03	€ 49.354,50	€ 76.871,53
<i>a) verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 126.226,03	€ 49.354,50	€ 76.871,53
<i>b) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) verso altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 7.029,10	€ 1.986,20	€ 5.042,90
4 Altri crediti	€ 56.718,79	€ 30.402,03	€ 26.316,76
<i>a) verso l'erario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) per attività c/terzi</i>	€ 775,67	€ 775,68	-€ 0,01
<i>c) altri</i>	€ 55.943,12	€ 29.626,35	€ 26.316,77
TOTALE CREDITI	€ 206.743,75	€ 89.730,93	€ 117.012,82

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

<i>Riepilogo quadratura crediti / residui attivi</i>	<i>Valore</i>
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 206.743,75
Iva a credito	€ 0,00
F. sval. crediti natura tributaria	€ 74.245,54
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 1.227,56
F. sval. altri crediti	€ 0,00
Depositi postali	€ 16.382,67
Totale crediti al 31/12/2023	€ 298.599,52
Residui attivi da conto di bilancio	€ 298.599,52
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2023 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE), dei depositi postali e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

IV Disponibilità liquide	2023	2022	Variazioni
1 Conto di tesoreria	€ 355.553,47	€ 611.193,15	-€ 255.639,68
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 355.553,47	€ 611.193,15	-€ 255.639,68
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 16.382,67	€ 20.729,08	-€ 4.346,41
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 371.936,14	€ 631.922,23	-€ 259.986,09

Assestamento - Movimentazione annuale depositi postali				
tipo	livello	descrizione	dare	avere
Conto economico	1.4.9.99.1.1	Altri proventi n.a.c.	20.729,08	0,00
Stato patrimoniale	1.3.4.2.2.1.1	Depositi postali	0,00	20.729,08
Stato patrimoniale	1.3.4.2.2.1.1	Depositi postali	16.382,67	0,00
Stato patrimoniale	1.3.2.8.4.99.1	Crediti diversi	0,00	16.382,67

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

Stato Patrimoniale Passivo

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve.

L'aggiornamento del principio contabile 4/3 del 1 settembre 2021 ha modificato la gestione delle riserve.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2021.

A) PATRIMONIO NETTO	2023	2022	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 172.354,10	€ 172.354,10	€ 0,00
II Riserve	€ 3.958.513,31	€ 4.026.642,21	-€ 68.128,90
<i>b) da capitale</i>	€ 185.136,73	€ 185.136,73	€ 0,00
<i>c) da permessi di costruire</i>	€ 90.950,81	€ 87.240,17	€ 3.710,64
<i>d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 1.753.760,37	€ 3.538.284,77	-€ 1.784.524,40
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	€ 144.770,04	€ 144.770,04	€ 0,00
<i>f) altre riserve disponibili</i>	€ 1.783.895,36	€ 71.210,50	€ 1.712.684,86
III Risultato economico dell'esercizio	-€ 124.566,17	-€ 35.450,05	-€ 89.116,12
IV Risultati economici di esercizi precedenti	-€ 18.897,73	-€ 62.658,22	€ 43.760,49
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 3.987.403,51	€ 4.100.888,04	-€ 113.484,53

Le variazioni delle riserve sono dovute:

1. Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2022 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
2. All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
3. Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
4. Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle altre riserve disponibili.

Ed in particolare :

1)

Rettifica al 01/01/2023 - Riporto risultato Economico dell'esercizio 2022				
tipo	livello	descrizione	dare	avere
Stato patrimoniale	2.1.5.1.1.1.1	Risultati economici positivi/ negativi portati a nuovo	35.450,05	0,00
Stato patrimoniale	2.1.4.1.1.1.1	Risultato economico dell'esercizio	0,00	35.450,05

3)

Assestamento - Oneri di Urbanizzazione - Storno quota capitale				
tipo	livello	descrizione	dare	avere
Conto economico	5.2.9.2.1.1	Permessi di costruire	3.710,64	0
Stato patrimoniale	2.1.2.3.1.1.1	Riserve da permessi di costruire	0	3.710,64

4)

Classificazioni incluse nella determinazione delle Riserve Indisponibili per beni demaniali e culturali		Valore al 01-01-2023	Variazione	Valore al 31-12-2023
1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	1.692.261,72	+21.318,78	1.713.580,50
1.2.2.01.02.01.001	Altri beni immobili demaniali	42.691,11	-2.511,24	40.179,87
1.2.2.01.03.01.001	Terreni demaniali	0,00	0,00	0,00
1.2.2.01.99.01.001	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.01.001	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.02.001	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.03.001	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.04.001	Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.05.001	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.06.001	Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.07.001	Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.08.001	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.09.001	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	0,00	0,00	0,00
1.2.2.03.01.01.001	Demanio marittimo	0,00	0,00	0,00
1.2.2.03.02.01.001	Demanio idrico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.03.03.01.001	Foreste	0,00	0,00	0,00
1.2.2.03.04.01.001	Giacimenti	0,00	0,00	0,00
1.2.2.03.05.01.001	Fauna	0,00	0,00	0,00
1.2.2.03.06.01.001	Flora	0,00	0,00	0,00

1.734.952,83	+18.807,54	1.753.760,37
--------------	------------	--------------

Valore in SP al 01/01/2023 **3.538.284,77**

Differenza ad "altre riserve disponibili" **1.803.331,94**

Tale riduzione è stata quindi resa nuovamente disponibile tramite la seguente scrittura:

Adeguamento riserve indisponibili in seguito alle precisazioni normative				
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.803.331,94	0,00
Stato patrimoniale	2.1.2.4.99.1.1	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	0,00	1.803.331,94

Nel dettaglio, secondo l'allegato 4/3 del principio contabile, **"La riduzione delle riserve indisponibili derivante dall'ammortamento deve essere prioritariamente destinata alla riduzione, in valore assoluto delle riserve negative indisponibili e, successivamente, della voce Risultati economici di esercizi precedenti se negativa, attraverso le seguenti scritture:"**

Adeguamento riserve indisponibili, aumento nuove valorizzazioni beni demaniali, sterilizzo ammortamento beni demaniali					
tipo	livello	descrizione	dare	avere	
Stato patrimoniale	2.1.2.4.99.1.1	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	98.018,08	0,00	Nuove acquisizioni 2023
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	98.018,08	Nuove acquisizioni 2023
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	79.210,54	0,00	Quote Ammortamento 2023
Stato patrimoniale	2.1.5.1.1.1.1	Risultati economici positivi/	0,00	79.210,54	Quote Ammortamento

		negativi portati a nuovo			2023
--	--	--------------------------	--	--	-------------

Di seguito i conti considerati per determinare la variazione delle Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali sulla base di quanto indicato dal Ministero con DM del 12 ottobre 2021 nel foglio excel predisposto dallo stesso Ministero per la predisposizione dello Stato Patrimoniale semplificato, (elenco specifico dei conti da considerare per la determinazione delle predette riserve):

INIZIALE	ACQUISIZIONE			STERILIZZO AMMORTAMENTI		FINALE
1.692.261,72	98.018,08	1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	76.699,30	Ammortamento di Infrastrutture demaniali	1.713.580,50
42.691,11	0,00	1.2.2.01.02.01.001	Altri beni immobili demaniali	2.511,24	Ammortamento di Altri beni immobili demaniali	40.179,87
0,00	0,00	1.2.2.01.03.01.001	Terreni demaniali	0,00	Ammortamento di Terreni demaniali	0,00
0,00	0,00	1.2.2.01.99.01.001	Altri beni demaniali	0,00	Ammortamento di Altri beni demaniali	0,00
0,00	0,00	1.2.2.02.10.01.001	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	0,00	Ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	0,00
0,00	0,00	1.2.2.02.10.02.001	Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	0,00	Ammortamento di Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	0,00
0,00	0,00	1.2.2.02.10.03.001	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	0,00	Ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	0,00
0,00	0,00	1.2.2.02.10.04.001	Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	0,00	Ammortamento di Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	0,00
0,00	0,00	1.2.2.02.10.05.001	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	0,00	Ammortamento di Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	0,00
0,00	0,00	1.2.2.02.10.06.001	Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	0,00	Ammortamento di Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	0,00
0,00	0,00	1.2.2.02.10.07.001	Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico	0,00	Ammortamento di Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico	0,00
0,00	0,00	1.2.2.02.10.08.001	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	0,00	Ammortamento di Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	0,00
0,00	0,00	1.2.2.02.10.09.001	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	0,00	Ammortamento di Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	0,00
0,00	0,00	1.2.2.02.10.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	0,00	Ammortamento di Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	0,00
0,00	0,00	1.2.2.03.01.01.001	Demanio marittimo	0,00	Ammortamento di Demanio marittimo	0,00
0,00	0,00	1.2.2.03.02.01.001	Demanio idrico	0,00	Ammortamento di Demanio idrico	0,00

0,00	0,00	1.2.2.03.03.01.001	Foreste	0,00	Ammortamento di Foreste	0,00
0,00	0,00	1.2.2.03.04.01.001	Giacimenti	0,00	Ammortamento di Giacimenti	0,00
0,00	0,00	1.2.2.03.06.01.001	Flora	0,00	Ammortamento di Flora	0,00
1.734.952,83	98.018,08			79.210,54		1.753.760,37

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2023	2022	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 12.500,00	€ 27.400,00	-€ 14.900,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 12.500,00	€ 27.400,00	-€ 14.900,00

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto

dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine, sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2023	2022	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 67.157,98	€ 99.273,56	-€ 32.115,58
<i>a) prestiti obbligazionari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) v/altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) verso banche e tesorerie</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) verso altri finanziatori</i>	€ 67.157,98	€ 99.273,56	-€ 32.115,58
2 Debiti verso fornitori	€ 129.406,44	€ 176.421,52	-€ 47.015,08
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 11.811,39	€ 23.754,56	-€ 11.943,17
<i>a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 5.640,39	€ 21.127,57	-€ 15.487,18
<i>c) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>e) altri soggetti</i>	€ 6.171,00	€ 2.626,99	€ 3.544,01
5 Altri debiti	€ 30.051,88	€ 52.758,88	-€ 22.707,00
<i>a) tributari</i>	€ 8.175,00	€ 699,15	€ 7.475,85
<i>b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 1.110,23	€ 0,00	€ 1.110,23
<i>c) per attività svolta per c/terzi</i>	€ 0,00	€ 5.246,05	-€ 5.246,05
<i>d) altri</i>	€ 20.766,65	€ 46.813,68	-€ 26.047,03
TOTALE DEBITI (D)	€ 238.427,69	€ 352.208,52	-€ 113.780,83

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 238.427,69
Iva a debito	-€ 586,00
Debiti di finanziamento	-€ 67.157,98
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 4.386,81
Debiti per interessi passivi	€ 88,48
Totale debiti al 31/12/2023	€ 175.159,00
Residui passivi da conto di bilancio	€ 175.159,00
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2023 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

È previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2023	2022	Variazioni
I Ratei passivi	€ 28.974,49	€ 5.487,50	€ 23.486,99
II Risconti passivi	€ 1.168.791,54	€ 1.110.187,86	€ 58.603,68
1 Contributi agli investimenti	€ 1.088.588,82	€ 1.032.456,82	€ 56.132,00
<i>a) da altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 1.088.588,82	€ 1.032.456,82	€ 56.132,00
<i>b) da altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 80.202,72	€ 77.731,04	€ 2.471,68
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 1.197.766,03	€ 1.115.675,36	€ 82.090,67

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 1.032.456,82
Aumento contributi investimenti	€ 67.594,93
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 11.462,93
CONSISTENZA FINALE	€ 1.088.588,82

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2023	2022	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 97.475,71	€ 106.557,21	-€ 9.081,50
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 97.475,71	€ 106.557,21	-€ 9.081,50

Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione, i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta una perdita di € 124.566,17 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).

- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2023 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2022.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.

- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 315.549,00	€ 314.257,38	€ 1.291,62
2 Proventi da fondi perequativi	€ 257.727,75	€ 259.912,79	-€ 2.185,04
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 148.987,25	€ 103.991,66	€ 44.995,59
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 137.524,32	€ 94.556,58	€ 42.967,74
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 11.462,93	€ 9.435,08	€ 2.027,85
c) Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 152.082,08	€ 131.543,24	€ 20.538,84
a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 23.127,50	€ 7.158,65	€ 15.968,85
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 128.954,58	€ 124.384,59	€ 4.569,99
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 77.000,56	€ 71.838,01	€ 5.162,55
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 951.346,64	€ 881.543,08	€ 69.803,56

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2023. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del

principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.

- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono

invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".

- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto pocca sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 8.519,77	€ 16.306,65	-€ 7.786,88
10 Prestazioni di servizi	€ 525.161,11	€ 425.329,03	€ 99.832,08
11 Utilizzo beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12 Trasferimenti e contributi	€ 106.267,97	€ 113.565,18	-€ 7.297,21
<i>a) Trasferimenti correnti</i>	€ 106.267,97	€ 113.565,18	-€ 7.297,21
<i>b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13 Personale	€ 292.160,00	€ 144.485,91	€ 147.674,09
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 164.098,19	€ 164.625,73	-€ 527,54
<i>a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	€ 5.284,82	€ 5.882,14	-€ 597,32
<i>b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 158.813,37	€ 155.967,37	€ 2.846,00
<i>c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) Svalutazione dei crediti</i>	€ 0,00	€ 2.776,22	-€ 2.776,22
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 2.000,00	€ 3.000,00	-€ 1.000,00
17 Altri accantonamenti	€ 3.050,00	€ 19.806,26	-€ 16.756,26
18 Oneri diversi di gestione	€ 31.569,45	€ 24.018,06	€ 7.551,39
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 1.132.826,49	€ 911.136,82	€ 221.689,67

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2023	2022	Variazioni
<u>Proventi finanziari</u>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 23.685,49	€ 9.520,08	€ 14.165,41
a) da società controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 23.685,49	€ 9.520,08	€ 14.165,41
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 9.306,47	€ 9.107,81	€ 198,66
Totale proventi finanziari	€ 32.991,96	€ 18.627,89	€ 14.364,07
<u>Oneri finanziari</u>			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 3.960,28	€ 5.412,81	-€ 1.452,53
a) Interessi passivi	€ 3.960,28	€ 5.412,81	-€ 1.452,53
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 3.960,28	€ 5.412,81	-€ 1.452,53
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	€ 29.031,68	€ 13.215,08	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2023.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2023	2022
22 Rivalutazioni	€ 23.452,94	€ 43.316,78
23 Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 23.452,94	€ 43.316,78

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.

- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2023	2022	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 31.622,10	€ 41.755,82	-€ 10.133,72
a) Proventi da permessi di costruire	€ 17.150,00	€ 0,00	€ 17.150,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 14.472,10	€ 36.755,82	-€ 22.283,72
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 5.000,00	-€ 5.000,00
Totale proventi straordinari	€ 31.622,10	€ 41.755,82	-€ 10.133,72
25 Oneri straordinari	€ 6.091,86	€ 88.873,72	-€ 82.781,86
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 1.719,83	€ 88.873,72	-€ 87.153,89
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 4.372,03	€ 0,00	€ 4.372,03
Totale oneri straordinari	€ 6.091,86	€ 88.873,72	-€ 82.781,86
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 25.530,24	-€ 47.117,90	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 11.498,03	Minori residui passivi Tit. I (U)
Sopravvenienze attive	€ 2.974,07	Allineamento FCDE
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 14.472,10	

Voce E 25b		
Arretrati anni precedenti al personale	€ 191,72	
Insussistenze dell'attivo	€ 1.528,10	Minori residui attivi Tit. I (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 0,01	Minori residui attivi Tit. IX (E)
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 1.719,83	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

Fine documento